REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE E FAMIGLIA

Servizio politiche del lavoro

politichelavoro@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5273
fax + 39 040 377 5250
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 30286/GRFVG del 15/12/2022

Fondo sociale europeo – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2018". Programma specifico 84/2018 – Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità. Modifica avviso per la presentazione di operazioni di carattere non formativo approvato con decreto n.14151/LAVFOR del 22 novembre 2019 – Proroga al 15 gennaio 2023 dei termini di conclusione della rendicontazione delle operazioni attuate in applicazione dell'avviso 14151 dd 22 novembre 2019 e smi.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Vista la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;
Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
Premesso che la Commissione europea, con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;
Visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo - "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni nel quale è inserito il Programma specifico n. 84/18 – Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a valere sull'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del programma operativo;
Visto il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6

della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;
Visto l'Avviso n. 14151 del 22 novembre 2019, pubblicato sul BUR n.49 del 4 dicembre 2019, Programma specifico n. 84/18 – Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a valere sull'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà;
Visto che con decreto n.19836 del 3 settembre 2020, pubblicato sul BUR n. 38 del 16 settembre 2020 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d) dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 31 luglio 2021;
Visto che con decreto n.23586 del 25 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 50 del 9 dicembre 2020 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d) dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 31 dicembre 2021;
Visto che con decreto n. 5871 del 16 giugno 2021, pubblicato sul BUR n. 26 del 30 giugno 2021 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d), dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 28 febbraio 2022;
Visto che con decreto n. 9038 del 31 agosto 2021, pubblicato sul BUR n. 37 del 15 settembre 2021 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d) dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 30 aprile 2022;
Visto che con decreto 1389 del 2 marzo 2022, pubblicato sul BUR n. 11 del 16 marzo 20222, si prorogava di due mesi, e cioè al 30 giugno 2022, il termine di conclusione, allora fissato al 30 aprile 2022, esclusivamente per le operazioni avviate entro il 2 novembre 2021 e non concluse alla data di adozione del medesimo decreto, modificando conseguentemente il termine previsto dal paragrafo 25 punto 1) lett. d) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i;
Visto che con il medesimo decreto 1389 del 2 marzo 2022 si fissava inoltre al 30 giugno 2022 il termine per la presentazione dei rendiconti da parte degli enti proponenti per le sole operazioni già concluse alla data di adozione del decreto stesso;
Visto che con decreto 4088 del 02/05/2022, pubblicato sul BUR n. 19 del 11 maggio 2022 si modificava il termine specificato al paragrafo 25 punto 1), lett f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i. fissando in 120 giorni anziché in 60 giorni il termine per la presentazione del rendiconto delle spese sostenute per le operazioni concluse in data successiva all'adozione del decreto 1389 del 02/03/2022;
Visto il decreto dell'Autorità di Gestione n. 5380 dd 03/06/2022, i cui contenuti vengono integralmente richiamati, con il quale si applicava, relativamente al Bando approvato con decreto n.14151/LAVFOR del 22 novembre 2019 e smi, il disposto del documento EGISIF_14-2017, il quale prevede che "*nel caso di un progetto realizzato nell'arco di diversi anni, l'Autorità di gestione può scegliere di aggiornare il costo orario per il personale una volta che siano disponibili nuovi dati*" e si aggiornavano, con riferimento al personale al quale si applicano il CCNL Multiservizi e il CCNL Cooperative sociali, i costi annui lordi del personale per l'impiego documentati maturati nel periodo da novembre 2018 a ottobre 2019, delle percentuali corrispondenti ai rinnovi contrattuali successivamente intervenuti;
Visto che con decreto n 5056 del 28 giugno 2022, pubblicato sul BUR n. 28 del 13/07/2022 i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, si prorogava, con riferimento a tutte le operazioni attuate in applicazione dell'avviso 14151 dd. 22 novembre 2019, il termine di rendicontazione a 120 giorni decorrenti dal 30 giugno 2022, data stabilita dal decreto 1389 dd 02 marzo 2022 quale termine di conclusione delle operazioni avviate entro il 2 novembre 2021, modificando coerentemente il termine stabilito al paragrafo 25 punto 1), lett. f) del suddetto avviso 14151e s.m.i per la presentazione dei rendiconti da parte degli enti proponenti;
Visto che con decreto 19163 dd 09 novembre 2022, pubblicato sul BUR n. 45 del 09/11/2022 i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, si prorogava il termine per la presentazione dei rendiconti di 15 giorni rispetto al termine di rendicontazione delle operazioni, allora stabilito al 28/10/2022, fissando la nuova scadenza di presentazione della rendicontazione all'Amministrazione regionale da parte degli Enti proponenti al 12 novembre 2022, modificando coerentemente il termine stabilito al paragrafo 25 punto 1) lett. f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i per la presentazione dei rendiconti da parte degli enti proponenti;
Constatato, sulla scorta di un'attività di verifica e ricognizione operata dall'Amministrazione regionale, che taluni Enti proponenti, pur avendo portato a termine le operazioni e pur avendo in alcuni casi anche in gran parte definito e trasmesso la documentazione di rendicontazione, necessitano di un ulteriore periodo di tempo per ultimare l'attività di rendicontazione stessa, avuto riguardo anche agli approfondimenti resisi necessari su alcune tematiche legate in particolare allo svolgimento dei progetti durante il periodo di emergenza pandemica;

Valutato, d'intesa con l'Autorità di Gestione sentita al riguardo, di accordare agli Enti proponenti, al fine di consentire loro di presentare i documenti di rendicontazione all'Amministrazione regionale, un ulteriore periodo di tempo, pur sempre compatibile con i successivi adempimenti di certificazione della spesa, per la presentazione dei documenti stessi di rendicontazione, limitatamente ai soli progetti conclusi entro il termine del 30 giugno 2022, in linea con i decreti di proroga precedentemente adottati e richiamati nel presente provvedimento;
Ritenuto pertanto, considerato anche il periodo festivo ormai imminente, di fissare il nuovo termine di rendicontazione all'Amministrazione regionale da parte degli Enti Proponenti al 15/01/2023;
Ritenuto inoltre di modificare coerentemente con il punto precedente il termine stabilito al paragrafo 25 punto 1) lett. f) dell'Avviso approvato con decreto 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i.;
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
Vista la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);
Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
Vista la delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2022 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;
Vista la delibera della Giunta regionale n. 865/2020 di rinnovo, fino al 01/08/2023, dell'incarico di Direttore Centrale del servizio lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Nicola MANFREN;
Dato atto che a decorrere dal 1° luglio 2022 si è resa vacante la titolarità dell'incarico di direttore del Servizio politiche del lavoro a seguito di cessazione dal servizio per quiescenza del dott. Adriano Coslovich;
Visto il Decreto del Direttore Centrale del servizio lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 6748/GRFVG del 15 luglio 2022 di conferimento dalla dott.ssa Anna D'Angelo dell'incarico sostitutorio del Direttore del Servizio politiche del lavoro dal 16 luglio 2022 sino alla copertura dell'incarico con altra figura dirigenziale e comunque non oltre il 1° agosto 2023 data di scadenza dell'incarico del Direttore Centrale competente dott. Nicola Manfren
tutto ciò premesso

decreta

1. di fissare il nuovo termine per la presentazione della rendicontazione all'Amministrazione regionale da parte degli Enti proponenti al 15 gennaio 2023, limitatamente ai soli progetti conclusi entro il termine del 30 giugno 2022, in linea con i decreti di proroga precedentemente adottati e richiamati nel presente provvedimento;
2. di modificare, coerentemente con il punto precedente, il termine stabilito al paragrafo 25 punto 1) lett. f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i per la presentazione dei rendiconti da parte degli enti proponenti;
3. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott.ssa Anna D'Angelo
firmato digitalmente